eSEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
8 Gennaio 2025

INTERROGAZIONE

11° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICHIESTA DI INTERVENTO E CHIARIMENTI SULLO STATO DI DEGRADO DI DEL PARCO DI PIAZZA PADRE PIO

PONTONE – CONSIGLIERE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Passiamo all'interrogazione n. 11, la parola al consigliere Accettulli.

ACCETTULLI – CONSIGLIERE
Grazie, Presidente. Gentile Sindaca, Vicesindaca e colleghi Consiglieri, desidero portare alla vostra attenzione la grave situazione di degrado in cui versa attualmente il parco di Piazza Padre Pio.
Attualmente, il parco è caratterizzato da rifiuti sparsi per terra, abbandonati sulle panchine o gettati in quella che, un tempo ormai lontano, era una graziosa fontana, oggi ridotta a una vasca circolare stagnante di colore verde, la vegetazione circostante ingiallita, tutto intorno pavimentazioni e panchine divelte, i marciapiedi dissestati e quindi pericolosi per quei pochi coraggiosi, soprattutto giovani, che hanno ancora voglia di transitare da quelle parti. Queste sono le condizioni in cui versa il parco di Piazza Padre Pio. La situazione è stata ampiamente documentata da fotografie che illustrano chiaramente lo stato precario dell'area. Si tratta di una situazione più volte denunciata dai residenti e dai fruitori della zona, che non può più essere ignorata e che, dopo anni di abbandono, merita un'attenzione che non si limiti alla passiva presa d'atto, ma che inducono l'attuale Amministrazione a una rapida programmazione di riqualificazione dell'intero parco. Va tuttavia sottolineato che, dal momento in cui è stata presentata questa interrogazione, nulla è cambiato, se non l'inserimento di qualche bidone per la spazzatura e l'installazione di una fontanina per cani, interventi minimali che non risolvono il problema del degrado e dell'insicurezza dell'area. È importante evidenziare che altre piazze della città, , versano in condizioni simili e necessitano di un intervento di riqualificazione, tra queste Piazza Aldo Moro, Parco Volontari della Pace, Piazza Puglia e molte altre che richiedono la stessa cura e attenzione, per dare decoro, vivibilità agli spazi pubblici della città. Quello di Piazza Padre Pio è un fronte sul quale SI muove da mesi un comitato di quartiere spontaneo che, in un recente incontro, ci ha palesato la legittima delusione per come un'area verde e prestigiosa, un tempo scelto dalle spose, quale set fotografico per il giorno più bello della loro vita, si sia ridotto ad una sorta di boschetto abbandonato all'incuria. La delegazione dei residenti ha, quindi, formalizzato l'esigenza di un intervento urgente per il ripristino della pavimentazione, per la riqualificazione generale del parco e per la messa in funzione della fontana, al fine di tornare a vedere famiglie, passeggini, bimbi ed anziani, ai quali oggi, per le attuali condizioni di pericolosità e degrado, non è certo consigliato l'accesso, nonostante la collocazione centrale, attorniato da numerose attività commerciali. La statua del Santo di Pietrelcina, a cui è dedicata la piazza negli anni '70, '80 e '90, era destinataria di omaggi da parte di molti devoti. Mentre oggi relegata al ruolo di spettatrice del degrado circostante. È opportuno prevedere pure il ripristino dell'illuminazione in tutte le aree, attualmente la piazza è lasciata al buio, basta fare una passeggiata per rendersene conto. Inoltre l'installazione di telecamere potrebbe contribuire, una volta effettuata la riqualificazione tanto attesa, a mantenere gli spazi più puliti e sicuri. Una questione che sottoponiamo alle pregiatissime signore Sindaca e Vicesindaca, quest'ultima delegata al verde pubblico, e all'Assessore ai Lavori Pubblici, per chiedere come l'Amministrazione intenda rispondere alle sollecitazioni dei cittadini che sognano il ritorno di Piazza Padre Pio ai vecchi fasti di bellezza estetica e di fruibilità ludico-associativa, per tutta la comunità cittadina e non solo per la cosiddetta gente della notte. La misura è colma e per le responsabilità che abbiamo assunto in qualità di amministratori, non possiamo e non dobbiamo restare sordi a questo tipo di denunce provenienti dalla comunità, pertanto chiediamo delle risposte ai seguenti quesiti:

- Quali interventi urgenti l'Amministrazione intende adottare per la riqualificazione del Parco di Piazza Padre Pio?
- Quali sono i tempi previsti per l'avvio dei lavori di ripristino della pavimentazione, della riqualificazione del parco e della riattivazione della fontana?
- È prevista l'installazione di telecamere per garantire la sicurezza e la pulizia del parco una volta riqualificato?
- Quali azioni intende adottare l'Amministrazione per rispondere alle richieste del Comitato di Quartiere e dei residenti? Grazie.

PONTONE – CONSIGLIERE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ringraziamo il consigliere Accettulli che, come al solito nei suoi interventi è sempre molto preciso e puntuale, passiamo la parola all'Assessore Galasso per la risposta.

GALASSO – ASSESSORE
Grazie Presidente, grazie Consigliere Accettulli. Anche qui siamo sul pezzo, se vogliamo usare un linguaggio in gergo, abbiamo incontrato con la collega Vicesindaco, Assessore Aprile, il comitato ieri mattina, un appuntamento già programmato da prima del periodo natalizio e quindi abbiamo avuto modo di anticipare direttamente a loro quelle che sono le risultanze che ora riporto in quest'Aula.
Ovviamente, le problematiche a cui lei ha fatto riferimento erano state già attenzionate dai nostri uffici, dai diversi Assessorati competenti relativamente alle questioni che afferiscono alle deleghe che mi sono state attribuite. Gli interventi relativi alla pavimentazione che è divelta in diversi punti, a causa del problema delle radici, non per usura o vetustà, saranno interessate nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria dei tre accordi quadro che stiamo per bandire, che riguardano le pavimentazioni in generale sia stradale che marciapiedi e camminamenti, quindi effettueremo degli Interventi di ripristino puntuali lì dove è possibile recuperare gli elementi in calcestruzzo che costituiscono quella pavimentazione, come se fosse un puzzle di elementi giganti di pavimentazione in calcestruzzo, anche armata con degli elementi con tondini metallici. In alcune parti si sono sollevati, in altre sono state distrutte; quelle distrutte verranno ricostruite con lo stesso stampo, mentre quelle sollevate verranno rimosse e ricollocate con una planarità che consentirà il traffico, il transito a tutti, quindi sia ai diversamente abili che ai normodotati. Queste operazioni verosimilmente si svolgeranno in primavera, considerando i tempi di indizione della gara di aggiudicazione e l'avvio delle attività, che interesseranno prioritariamente le zone più urgenti e poi, via via tutte le altre. Verosimilmente in primavera saremo in quella zona per il problema dell'illuminazione, altro problema che è stato rappresentato dai residenti e dal comitato. Avrà certamente notato anche lei che abbiamo già provveduto alla sostituzione dei corpi illuminanti con le nuove tecnologie a LED, ma, in quella piazza, in quel giardino non è sufficiente, poiché le logiche di illuminazione di quello spazio pubblico sono quelli di 40 anni fa, quando è stato creato e quindi con pochi pali di illuminazione che non coprono in maniera sufficiente, con standard di illuminazione idonei, gli interi camminamenti. Per questo motivo, gli uffici sono già al lavoro per un implemento dell'impianto di illuminazione. Verranno effettuate derivazioni dai singoli pali e verranno inseriti pali aggiuntivi. Questa aggiunta di pali, non rientra nel contratto a canone di Edison, ma nel contratto a misura, perché sapete che Edison ha nel canone la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti poi a una quota parte per eventuali implementazioni e quindi saranno oggetto di implementazioni. Anche qui, stimiamo che, tra i tempi di perfezionamento del progetto già in corso, ordinazione dei materiali, esecuzione delle opere, verosimilmente in primavera avremo questo implemento di illuminazione. Relativamente, invece, alle opere a verde e potature, sistemazioni, eliminazione delle ceppaie, ci sono degli alberi che sono stati, anche la fontana, adesso le dirò, sono stati tagliati nel tempo, ci sarà una rimozione delle ceppaie e un'integrazione delle alberature che sono morte negli anni, alcune secche verranno rimosse e sostituite con nuove alberature scelte nell'essenza anche per salvaguardare la varietà arborea presente all'interno di quel giardino. Ultimo elemento è la fontana, essa sarà oggetto, ovviamente per il settore Verde e per il settore che si occupa di funzionalizzazione delle fontane. Rispondo per conto della collega Aprile con cui abbiamo incontrato il

comitato. Si provvederà alla riparazione e alla sostituzione dei pezzi non funzionanti, per rimettere in funzione anche la fontana. Nella zona monumentale, dove ci sono vari statue e ci sono anche dei muretti che sono interessati da pittogrammi e da scritte, in quella zona si provvederà a piantumare nella parte a tergo delle siepi, in modo tale da eliminare, diciamo, queste lavagne che sono spesso oggetto di scritte, a volte anche offensive, e il tutto dovrebbe permettere di conferire una situazione di maggior decoro ad un giardino di cui tutti abbiamo consapevolezza dell'importanza e della strategicità in termini anche di aggregazione, perché è allocato in un quartiere densamente abitato. Grazie.

PONTONE – CONSIGLIERE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ringraziando l'Assessore Galasso, la parola al consigliere Accettulli.

ACCETTULLI – CONSIGLIERE
Volevo una risposta riguardo alla possibilità che, una volta riqualificato il parco, se sono previste delle telecamere, su questo non mi ha risposto, delle telecamere per mantenere il parco più pulito e soprattutto più sicuro, perché sappiamo che di sera, di notte, lì non si capisce niente.

GALASSO – ASSESSORE
Le chiedo scusa, è stata una mia dimenticanza, perché le avrei riferito anche questo. Nell'ambito delle collocazioni delle telecamere, anche quel parco è attenzionato, quindi sarà effettuata l'installazione di telecamere.

PONTONE – CONSIGLIERE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ringraziamo di nuovo l'Assessore Galasso per il suo intervento.